



**Ministero delle Imprese
e del Made in Italy**

Francobollo commemorativo di Sergio Ramelli nel 50° anniversario della scomparsa



Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy emette il 13 marzo 2025 un francobollo *commemorativo* di Sergio Ramelli nel 50° anniversario della scomparsa.

Caratteristiche del francobollo

La vignetta riproduce un ritratto, ispirato a un'opera di Daniele Dell'Orco, raffigurante Sergio Ramelli, scomparso all'età di 18 anni nel 1975, vittima della tragica stagione di violenza e terrorismo che ha caratterizzato l'Italia durante gli anni Settanta.

Completano il francobollo le legende "SERGIO RAMELLI", le date "1956-1975", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Tiratura: duecentomila venticinque esemplari.

Bozzetto a cura del Centro Filatelico dell'Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A..

Indicazione tariffaria: B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia; colori: tre; carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft mono-siliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta 30 x 40 mm; formato stampa: 30 x 36 mm.; formato tracciatura: 37 x 46 mm.; dentellatura: 11, effettuata con fustellatura.

Caratteristiche del foglio

Il foglio contiene quarantacinque esemplari. Sulla cimosa è riprodotto il logo MIMIT monocromatico.

Nota

Il ritratto pittorico raffigurante Sergio Ramelli, ispirato a un'opera di Daniele Dell'Orco, è riprodotto per gentile concessione dell'autore.

Poste Italiane comunica che oggi 13 marzo 2025 viene emesso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy un francobollo commemorativo di **Sergio Ramelli**, nel 50° anniversario della scomparsa, relativo al valore della tariffa B pari a 1.25€.

Tiratura: duecentomilaventicinque esemplari.

Foglio: quarantacinque esemplari.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva con imbiancante ottico.

Bozzetto a cura del Centro Filatelico dell'Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

La vignetta riproduce un ritratto, ispirato a un'opera di Daniele dell'Orco, raffigurante Sergio Ramelli, scomparso all'età di 18 anni nel 1975, vittima della tragica stagione di violenza e terrorismo che ha caratterizzato l'Italia durante gli anni Settanta.

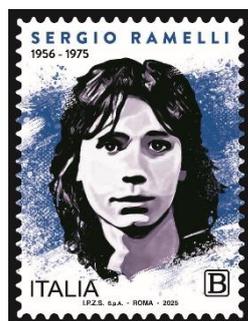
Completano il francobollo le legende "SERGIO RAMELLI", le date "1956 – 1975", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso Spazio Filatelia Milano.

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito www.poste.it.

E' stata realizzata una cartella filatelica contenente il francobollo, una quartina di francobollo, la cartolina affrancata ed annullata, la busta primo giorno di emissione e il bollettino illustrativo. Prezzo 20€.

Emissione di un francobollo commemorativo di Sergio Ramelli, nel 50° anniversario della scomparsa



Data di emissione: 13 marzo 2025.

Valore: tariffa B.

Tiratura: duecentomilaventicinque esemplari.

Vignetta: riproduce un ritratto, ispirato a un'opera di Daniele Dell'Orco, raffigurante Sergio Ramelli, scomparso all'età di 18 anni nel 1975, vittima della tragica stagione di violenza e terrorismo che ha caratterizzato l'Italia durante gli anni Settanta. Completano il francobollo le legende "SERGIO RAMELLI", "1956 - 1975", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzetto: a cura del Centro Filatelico dell'Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Stampa: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.

Colori: tre.

Carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico.

Grammatura: 90 g/mq.

Supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.

Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).

Formato carta: 30 x 40 mm.

Formato stampa: 30 x 36 mm.

Formato tracciatura: 37 x 46 mm.

Dentellatura: 11 effettuata con fustellatura.

Caratteristiche del foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosa.

Nota: il ritratto pittorico raffigurante Sergio Ramelli, ispirato a un'opera di Daniele Dell'Orco, è riprodotto per gentile concessione dell'autore.

Codice: 1000002567.

Prodotti filatelici correlati

Bollettino illustrativo: € 6,00, cod. 1060016868.

Busta Primo Giorno: € 3,00, cod. 1060016869.

Cartolina non oblitterata: € 1,50, cod. 1060016870.

Cartolina oblitterata: € 3,00, cod. 1060016871.

Folder: € 20,00, formato A4 3 ante, tiratura 1.600 esemplari numerati, cod. 1060016872.

Tessera: € 3,00, tiratura 1.500 esemplari numerati, cod. 1060016873.

A commento dell'emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo a firma di Guido Giraudo, Giornalista.

Lo "Spazio Filatelia" di Milano, sito in Via Cordusio 4, utilizzerà, il giorno di emissione, l'annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito filatelia.poste.it.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è l'Autorità emittente dei francobolli.

Roma, 13 marzo 2025

Testo bollettino

Sergio Ramelli era un ragazzo che viveva i suoi 18 anni diviso tra lo studio, la passione per il calcio, la fidanzata e... la militanza politica nel Fronte della Gioventù. Frequentava l'Istituto tecnico Molinari di Milano, quando fu bollato con il marchio di "fascista" solo per aver scritto un tema in cui biasimava gli omicidi delle Brigate Rosse. Erano gli anni Settanta, durante i quali vigeva la barbara legge dell'"antifascismo militante", in base alla quale chiunque non professasse idee comuniste era considerato un nemico da colpire e, possibilmente, da abbattere. Fu così che Sergio dovette subire un "processo popolare" nella sua scuola, indifeso dai professori e dal preside. Poi, ancora aggressioni che lo costrinsero a lasciare la scuola, senza che nessuno intervenisse. Ma non bastava, perché la sua foto fu trasmessa al "servizio d'ordine" di Avanguardia Operaia. Così, il 13 marzo 1975, lo aggredirono in otto, sotto casa, sfondandogli il cranio a colpi di chiave inglese. Morì dopo 47 giorni di agonia.

Guido Giraud
Giornalista